



VEDERDI 23 OTTOBRE 2015 - ANNO IX - N. 257

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel 051 3951201 - Fax 051 3951289 - E-mail: redazione@corrierebologna.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

**NOVITÀ PER L'UDITO**  
Ecco la soluzione invisibile per tornare a sentire!  
CENTRO ACUSTICO ITALIANO



**Teatro**  
Fantastichini inaugura la stagione del Duse  
di Massimo Marino  
a pagina 19

**Delikatessen**  
Il «Caffè» dove la cucina è un'arte  
di Helmut Falloni  
a pagina 21

**OGGI 17°C**  
Sole  
Vento: assente  
Umidità: 55%

SAB	DOM	LUN	MAR
7°/18°	8°/17°	10°/17°	9°/15°

Onomastici: Giovanni  
Dati meteo: euro e L. Minica

**PROVA GRATUITA**  
della nuova soluzione  
**BOLOGNA**  
Via Galliera, 33/a  
**051 236 449**  
CENTRO ACUSTICO ITALIANO

# CORRIERE DI BOLOGNA

corrierebologna.it

Blocco degli sfratti

## BUONE INTENZIONI E CATTIVI ESITI

di Massimiliano Marzo

Le vicende delle ultime ore segnalano ancor più, semmai ve ne fosse bisogno, come sia diventato molto caldo il tema delle politiche sulla casa. Da alcuni anni Bologna sembra sia diventata una specie di refugium peccatorum nella quale si osservano disagi di ogni tipo. Il tema del disagio sociale è troppo spesso strumentalizzato da coloro che non perdono mai occasione per mischiare la polemica politica di parte con le difficoltà effettivamente provate dalle persone deboli. La saldatura con gli antagonismi di sistema rischia di mandare in corto circuito la pace sociale che da sempre ha regnato sulla nostra città.

In primis, è assolutamente doveroso identificare in modo rigoroso chi ha effettiva sofferenza per distinguerlo da chi soffre sul fuoco. Quando si parla di spesa pubblica per il sociale, il criterio di merito è la base da cui partire, poiché non tutti possono usufruire del denaro altrui. Poi è opportuno chiedersi cosa sia meglio fare. Al riguardo è stato ventilato il blocco degli sfratti, anche se per attuarlo servirebbe una norma nazionale. Si comprende e si giustifica l'onda emotiva, ma una riflessione più serena implica che una simile proposta non risolve assolutamente i problemi e, anzi, rischia di essere un boomerang per le classi sociali più in difficoltà rispetto al tema della casa.

In effetti, il blocco degli sfratti rischierebbe di far lievitare i costi per i nuovi contratti di affitto, dal momento che il proprietario vorrebbe assicurarsi una rendita maggiore per coprirsi dal rischio di non poter rientrare in possesso con certezza del proprio bene. Il risultato sarebbe di tagliare così una fetta di persone dal mercato degli affitti. In più, tale manovra rischia di bloccare la timida ripresa dei valori immobiliari, riportandoci nel baratro degli ultimi anni.

La tutela della proprietà possiede anch'essa un elemento di politica sociale. La soluzione migliore è il voucher: identificati i veri bisognosi, basta dar loro un assegno per l'affitto aiutandoli a trovare casa. Questo favorisce l'integrazione sociale, senza creare quartieri dormitorio, sacche di emarginazione e inefficienze di sistema che una misura dirigista come il blocco degli affitti provocherebbe, come già si è verificato alla fine degli anni Settanta.

Le politiche sociali andrebbero gestite con maggiore attenzione. Troppi amministratori hanno fatto la fine di Donna Prassede di manzoniana memoria: per far del bene si rischia di provocare l'esatto suo contrario, per inesperienza o imperizia. Non è il caso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maggioranza vacillante Per l'ex governatore sono «inaccettabili» le parole del segretario Calvano sull'ex Telecom

## Sgomberi, Vendola rompe col Pd

Il leader di Sel studia nuove alleanze a sinistra. Merola media: «Chiariremo»

IL CAVALIERE IN CITTÀ L'8 NOVEMBRE

**Berlusconi, annuncio a sorpresa**  
«Sarò alla manifestazione di Salvini»

di Pierpaolo Velonà



«Penso che ci andrò». Silvio Berlusconi apre alla possibilità di essere a Bologna l'8 novembre, il giorno del mega raduno della Lega Nord. «Bene, la piazza sarà aperta a tutti i non comunisti e i non

renziani», è la risposta del leader del Carroccio Matteo Salvini. La presenza dell'ex premier potrebbe sancire la ritrovata alleanza tra Lega e FL. Un'ipotesi che non piace a tutti gli azzurri.

a pagina 3

di Olivio Romanini

Il leader di Sel, Nichi Vendola fa capire che siamo vicini al de profundis dell'alleanza con il Pd a Bologna. «Dopo la gestione degli sgomberi nell'edificio ex Telecom a Bologna penso che in Sel stiano maturando le condizioni per fare un'altra cosa da un'alleanza con il Pd» ha detto ieri.

Il sindaco Merola per ora non si scompone e si limita a dire: «Verificherò con Vendola cosa intende, per me si può andare avanti». Si può andare avanti anche per l'assessore al Welfare Amelia Frascaroli che però comprende l'amarezza del leader di Sel. «Ho spiegato al segretario regionale Pd, Paolo Calvano — ha detto Frascaroli — che bisogna smetterla di manipolare i concetti. Comun-que io sto con il sindaco, poi quello che fa il Pd...».

a pagina 2

La giunta

**FRASCAROLI: «CAPISCO NICHÌ, MA IO RESTO CON IL SINDACO»**

L'assessore comunale al Welfare Amelia Frascaroli prende le distanze dal leader di Sel Nichi Vendola: «Si deve uscire dalle strategie e pensare a cosa fare. Io con Merola ho un'alleanza sulle cose da fare». Ma la linea anti Pd dettata da Vendola non basta a ricompattare Sel che a Bologna resta divisa più che mai sul da farsi.

a pagina 2

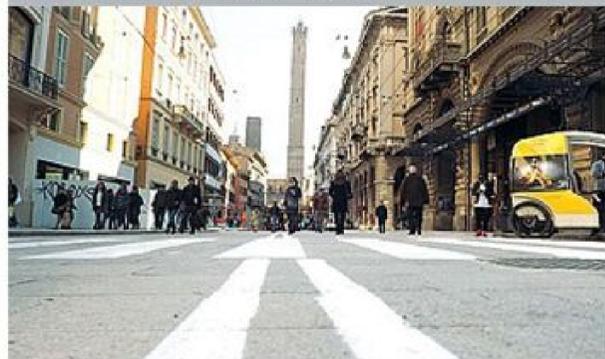
**UN'ECONOMISTA ALLA CULTURA È CONTE IL «NUOVO RONCHI»**

Classe 1975, solida formazione da economista, nel cda delle Biblioteche dal 2011, Davide Conte sarà il nuovo assessore alla Cultura.

Già nel gruppo che sosteneva Frascaroli alle primarie e alle amministrative, è in sintonia con il dimissionario Ronchi. Merola: «Sarà in continuità con le politiche culturali del mandato».

a pagina 3 Cavina

Il Cantierone Bus e scooter, da lunedì via libera



## L'attesa è finita, riapre via Rizzoli

Dopo mesi di lavori lunedì (finalmente) riaprirà via Rizzoli: via libera a motorini, auto e bus. Anche solo quelli della linea 27. Si chiude così la prima fase dei cantieri nella T che dovrebbero terminare a fine novembre.

a pagina 7 Blesio

LA MANOVRA DEL COMUNE VIA LA TASI, TARIFFE FERME

## Bilancio, effetto Renzi Sconto di 58 milioni sulle tasse dei bolognesi

Primo bilancio da almeno dieci anni senza lacrime e sangue. E con uno sconto di tasse per i bolognesi da 58 milioni, il grosso dei quali arriva dalla legge di Stabilità del governo Renzi che ha abolito la Tasi sulla prima casa. La manovra da 529,7 milioni verrà approvata, e anche questa è una novità, entro la fine dell'anno in modo che gli investimenti (circa 78 milioni di euro) possano partire subito.

Per il sindaco la manovra «è una potente spinta gentile alla ripresa dei consumi e alla crescita della nostra economia».

a pagina 5

IN CORSA I PM ANTIMAFIA

## Dopo Alfonso, ventisei in lizza per il posto da procuratore

di Gianluca Rotondi

Ai via la corsa per il dopo Alfonso. Sono 26 le candidature a procuratore capo. Tempi lunghi per la decisione.

a pagina 9

## Curia, tutto pronto per l'arrivo di Zuppi

Imminente la nomina del nuovo vescovo, attesa per l'annuncio di papa Bergoglio

CI SARÀ MANCOSU

## Donadoni in pole, Destro in panchina

Domani il Bologna sfida il Carpi e Destro potrebbe restare in panchina. Il club prosegue il lavoro sul futuro della panchina. Donadoni è favorito.

a pagina 15

Sono ore frenetiche quelle che si vivono in questi giorni in via Altabella. Il papa ha deciso il nome del successore di Carlo Caffarra alla guida della Diocesi bolognese.

Si tratta di Matteo Maria Zuppi, nominato da Benedetto XVI vescovo ausiliare della diocesi di Roma, storico assistente ecclesiastico della Comunità di Sant'Egidio. La nomina disposta da Bergoglio potrebbe essere ufficializzata già oggi. E Zuppi potrebbe arrivare in città entro novembre.

a pagina 9

## Figurine

di Luca Bottura

Io speriamo che me la Cav  
Prime conferme sulla possibile presenza di Berlusconi alla manifestazione leghista dell'8 novembre: la Pfizer avrebbe decuplicato la fornitura di Viagra in città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ristorante Il Palazzo**  
Riapre il Ristorante Gourmet Il Palazzo. Nell'unica ed affascinante cornice di Palazzo Benivoglio, i sapori della cucina più ricercata esprimono gusti di nobiltà legati all'entroterra bolognese pur proiettandosi verso nuove rappresentazioni culinarie. Con la consulenza speciale di Vincenzo Cammerucci.  
Vi aspettiamo tutti i venerdì e sabato dalle 19.30 alle 22.30.  
Si suggerisce la prenotazione: 051 19938300 - info@ilpalazzodivarginana.it  
Palazzo di Varignana Resort & SPA • Via Ca' Masino 61/A • 40024 Varignana (BO)

http://edicola.corriere.it - Per info: edicola@redigital.it  
Codice cliente: 545184  
Copyright 2010 © RCS Digital Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI



LA MANOVRA DEL COMUNE VIA LA TASI, TARIFFE FERME

# Bilancio, effetto Renzi

## Sconto di 58 milioni sulle tasse dei bolognesi

Primo bilancio da almeno dieci anni senza lacrime e sangue. E con uno sconto di tasse per i bolognesi da 58 milioni, il grosso dei quali arriva dalla legge di Stabilità del governo Renzi che ha abolito la Tasi sulla prima casa. La manovra da 529,7 milioni verrà approvata, e anche questa è una novità, entro la fine dell'anno in modo che gli investimenti (circa 78

milioni di euro) possano partire subito.

Per il sindaco la manovra «è una potente spinta gentile alla ripresa dei consumi e alla crescita della nostra economia».

a pagina 5

# Comune, la manovra dopo la crisi

## «Taglio da 58 milioni alle tasse»

Solo l'abolizione della Tasi decisa dal governo ne vale 49. Confermati gli investimenti

Per la prima volta dopo almeno dieci anni il Comune di Bologna non presenta un bilancio di lacrime e di sangue. Ma per dirla con il sindaco Merola l'amministrazione propone finalmente «una manovra espansiva». Dove, anche se per merito del governo, le tasse calano e non crescono. Fino ad oggi le lacrime sono state quelle dell'ente che ha dovuto tagliare le spese e soprattutto quelle dei cittadini che hanno dovuto accettare un aumento considerevole delle tasse (l'Iperf e l'Imu sulle seconde case sono ai massimi consentiti dalle legge). Nel 2016 dunque grazie all'eliminazione della Tasi sulla prima casa i bolognesi risparmieranno 49 milioni di euro. Se a questi si aggiungono i risparmi sull'Imu agricola e sugli imbullonati e la diminuzione già entrata in vigore sulla refezione scolastica si arriva ad un risparmio per i bolognesi di circa 58 milioni di euro che varrà anche per gli anni successivi. Intendiamoci: l'amministrazione trasferisce sul bilancio 2016 decisioni che nella stragrande maggioranza sono contenute nella Legge di Stabilità del governo Renzi ma è vero che i fon-

damentali del bilancio sono buoni e possono far dormire sonni tranquilli sia agli amministratori che ai cittadini. Anche perché si è decisa un'ulteriore riduzione del debito (la quota capitale scenderà da 28,7 a 26,6 milioni e gli interessi da 7,5 a 6,2 milioni).

Il bilancio da 529,7 milioni di euro prevede una contrazione della spesa di 11,4 milioni di euro e il blocco delle tariffe dei servizi educativi, scolastici e socio-assistenziali e della Tari.

Gli investimenti sulla città nell'ultimo anno di mandato saranno pari a 78,3 milioni. Di questi circa 15,2 milioni arriveranno dalla contrazione di mutui, 42 milioni dal ricorso ad altri finanziamenti (oneri di urbanizzazione e alienazioni immobiliari) mentre i restanti 21 milioni arriveranno o da finanziamenti di privati o da altri enti pubblici.

A differenza di un pezzo della sinistra del suo partito il sindaco Merola ha incassato gli ef-

fetti della Legge di Stabilità senza avventurarsi nel dibattito che separa i favorevoli e i contrari all'abolizione per tutti della tassa sulla prima casa. Di sicuro il sindaco Merola è molto ottimista sugli effetti della manovra che, quest'anno, sarà finalmente approvata entro la fine dell'anno (il consiglio comunale dovrebbe terminare le votazioni tra il 22 e il 23 dicembre). «Sarà una potente spinta alla ripresa dei consumi e all'accompagnare la possibilità di crescita della nostra economia — spiega il primo cittadino — ed è una manovra fatta di provvedimenti concreti e non di declamazioni».

Verrebbe da dire che con tutti i problemi aperti a pochi mesi dalle elezioni almeno sul bilancio Merola può tirare un so-



Peso: 1-6%,5-51%



spiro di sollievo. Anche perché l'effetto di una manovra che finalmente dispiega i suoi effetti da subito si vedrà fisicamente in città, a partire dalla manutenzione, e potrà essere un ausilio per convincere gli elettori che si recheranno alle urne.

Anche il Pd ieri ha tirato un sospiro di sollievo. «Sottolineiamo — dice il segretario cittadino dei Dem, Vincenzo Naldi — soprattutto l'attenzione prestata alle famiglie bolognesi che avranno una minore pressione fiscale con un risparmio medio di circa 300 euro a famiglia». Ad essere precisi l'atten-

zione alle famiglie bolognesi arriva dal governo ma per il Pd locale poco cambia. E poi bisogna anche riconoscere che spesso i sindaci hanno dovuto mettere la faccia su tante decisioni negative prese dai governi precedenti per la situazione finanziaria del Paese che per una volta si può pure perdonare se provano ad incassare gli effetti della prima legge di stabilità positiva.

Naturalmente bisognerà controllare nei prossimi mesi che quella che ora è una promessa (i Comuni avranno tutti i fondi che perdono con l'aboli-

zione della prima Tasi) sia rispettata. Fanno il loro lavoro di opposizione i Cinque Stelle con Marco Piazza, presidente della commissione Bilancio che già scommette: «Litigare con il governo per avere indietro tutti i soldi sarà una brutta bega lasciata in eredità alla prossima amministrazione».

**O. Ro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**26,6**

**Milioni**

Cala il debito in conto capitale del Comune rispetto ai 28,7 milioni dell'anno passato

**529,7**

**Milioni**

L'entità della manovra del Comune che prevede una riduzione della spesa da 11 milioni

Il sindaco  
Questo bilancio è una potente spinta alla crescita della nostra economia e alla ripresa dei consumi



**In consiglio**  
Ora si aprirà la discussione in consiglio comunale che dovrebbe approvare il bilancio entro il 23 dicembre



Peso: 1-6%,5-51%